



FONDAZIONE

REDEMPTIO 2033

Septennium Christi

Per contemplare il volto del Figlio

Verso il Bimillenario della Morte e Resurrezione di Gesù Cristo

« *Un evento che accade una sola volta nella storia dell'umanità.* »

DOCUMENTO DI PRESENTAZIONE PER MECENATI E SOSTENITORI

Fondazione Redemptio 2033 — Ente del Terzo Settore · Roma

INDICE

Il Documento

1	La Fondazione in sintesi	<i>Chi siamo, in una pagina</i>
2	Chi siamo	<i>Missione, ispirazione, valori</i>
3	La visione	<i>Che cosa vogliamo realizzare</i>
4	L'obiettivo centrale	<i>L'educazione etica all'intelligenza artificiale</i>
5	La rete degli Ambassador	<i>L'infrastruttura che porta i corsi nel mondo</i>
6	Il percorso formativo	<i>Quattro tappe, dalla consapevolezza alla creazione</i>
7	Il modello di patrocinio	<i>Le aziende adottano le diocesi</i>
8	La piattaforma e l'infrastruttura	<i>Le AI locali, i computer, i corsi</i>
9	Il Septennium Christi	<i>La vetrina annuale dei frutti dell'educazione</i>
10	Il Cantiere delle 7 Virtù	<i>Il quadro etico dei corsi</i>
11	I tre pilastri	<i>La struttura pedagogica: Logos, Polis, Kairos</i>
12	Il Thesaurus Fidei	<i>L'output artistico dei giovani formati</i>
13	Cinema, audiovisivo e digitale	<i>L'amplificazione del messaggio</i>
14	Generazione 2033	<i>I frutti dei corsi: i giovani</i>
15	Chi cammina con noi	<i>Ente promotore e partner</i>
16	Governance e trasparenza	<i>Organi, controlli, contabilità separata</i>
17	Perché sostenere il progetto	<i>Il valore del patrocinio educativo</i>
18	Come si entra nel progetto	<i>Le otto categorie e il patrocinio delle diocesi</i>
19	Un cammino che continua	<i>L'eredità oltre il 2033</i>
20	Un invito	<i>Il primo passo</i>
A	Appendice	<i>Non un'AI etica, ma persone etiche</i>

COME LEGGERE QUESTO DOCUMENTO

Le prime tre sezioni presentano la Fondazione, la sua visione e la sua identità. Dalla quarta all'ottava si espone il cuore del progetto: l'educazione etica all'intelligenza artificiale, la rete degli Ambassador che la eroga, il percorso formativo, il modello di patrocinio e l'infrastruttura tecnologica. Dalla nona alla quattordicesima si descrive come questo fulcro si amplifica nel Septennium Christi e nelle altre dimensioni. Le sezioni dalla quindicesima alla diciottesima riguardano chi sceglie di sostenere il progetto. L'appendice raccoglie la posizione della Fondazione sull'educazione all'intelligenza artificiale, per chi voglia approfondirla.

SEZIONE 1

La Fondazione in sintesi

Chi siamo, che cosa facciamo e con quali garanzie: una pagina per chi ha poco tempo.

Voce	Contenuto
Natura giuridica	Fondazione senza scopo di lucro, Ente del Terzo Settore, disciplinata dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).
Atto costitutivo	Atto notarile, rep. n. 98 · racc. n. 48, con Statuto allegato.
Sede	Roma.
Missione	Preparare e accompagnare il Bimillenario della Morte e Resurrezione di Gesù Cristo attraverso un programma culturale e spirituale pluriennale.
Obiettivo centrale	L'educazione etica all'intelligenza artificiale: corsi gratuiti erogati nelle diocesi di tutto il mondo dagli Ambassador, affinché i giovani imparino a usare ogni AI come strumento che amplifica le proprie capacità, per il bene e per la bellezza.
Programma	Septennium Christi (2026–2033): sette edizioni annuali, ciascuna articolata in due tappe di pari rango — una a Roma, in sedi istituzionali e pontificie, e una in un diverso continente — costruite sui tre pilastri Logos, Polis e Kairos. Ogni anno del percorso è dedicato a una specifica virtù cardinale o teologale.
Prima rassegna	«I Dieci Comandamenti»: dieci tappe da novembre 2026 a novembre 2027, in dieci sedi d'eccellenza fra Italia e Vaticano.
Eredità	Thesaurus Fidei, collezione di arte sacra contemporanea gestita con contabilità separata e destinata, entro il 2033, a ente indicato dalla Santa Sede.
Evento conclusivo	EXPO della Salvezza, Roma 2033: padiglioni tematici nelle aree dei Fori Imperiali, dell'area vaticana e dell'EUR.
Regime del donatore	La Fondazione si avvale dei benefici fiscali previsti per gli ETS: Art Bonus (L. 106/2014), 5×1000 IRPEF, detrazioni e deduzioni per i donatori.
Contatti	redemptio2033.com — Giuseppe Sestito, Cristiano Tucci.

Il Giubileo del 2033 non è a oggi indetto: la Fondazione opera, come recita il proprio Statuto, «nell'attesa dell'indizione del Giubileo per il Bimillenario della Morte e Resurrezione di Gesù Cristo», e nel pieno rispetto delle prerogative della Santa Sede.

SEZIONE 2

Chi siamo

Non siamo un'organizzazione che celebra un anniversario. Siamo un movimento che costruisce un cammino di sette anni.

La Fondazione Redemptio 2033 è un Ente del Terzo Settore, senza fine di lucro, nato con una missione che trascende la dimensione organizzativa: preparare il mondo al più grande evento culturale e spirituale del XXI secolo, il Bimillenario della Morte e Resurrezione di Gesù Cristo. Il Septennium Christi accompagna l'umanità verso un momento che nella storia si è verificato una sola volta e che non si ripeterà mai più. Sette anni di preparazione, non una celebrazione isolata.

La nostra ispirazione

Ci ispiriamo alla Via Pulchritudinis, la via della Bellezza come cammino verso il Trascendente. Crediamo che la bellezza non sia un ornamento, ma essa stessa parte del messaggio. Attraverso l'arte sacra, la cultura e la spiritualità, recuperiamo e irradiamo la bellezza eterna di Roma e del patrimonio universale della civiltà cristiana.

I nostri valori

- Fede — piena coerenza con il Magistero della Chiesa Cattolica.
- Bellezza — la Via Pulchritudinis come principio guida di ogni scelta.
- Trasparenza — i massimi standard di accountability nella raccolta e nell'impiego delle risorse.
- Universalità — un messaggio rivolto a ogni popolo e a ogni lingua.
- Eredità — costruire qualcosa che duri oltre il 2033.

« Per contemplare il volto del Figlio. »

SEZIONE 3

La visione

Nel 2033 ricorreranno duemila anni dalla Morte e Resurrezione di Gesù Cristo.

È una ricorrenza che trascende la dimensione religiosa per abbracciare l'intera civiltà occidentale: un'opportunità per riflettere sul ruolo del messaggio cristiano nella società contemporanea e nelle sfide del futuro. La nostra visione è che questo momento non passi inosservato, ma diventi un punto di svolta: un'occasione per riscoprire la bellezza, la fede e il senso profondo dell'esistenza umana.

Che cosa vogliamo realizzare

- Una rete mondiale di Ambassador che eroga corsi gratuiti di educazione etica all'intelligenza artificiale nelle diocesi di tutto il mondo.
- Un cammino di sette anni di preparazione spirituale e culturale, a Roma e nei cinque continenti.
- Una collezione d'arte sacra contemporanea che cresce anno dopo anno.
- Una generazione di giovani formati nella fede, nell'arte e nell'etica.
- Un'eredità permanente destinata a ente indicato dalla Santa Sede.
- Un messaggio di speranza e rinnovamento per l'intera umanità.

PERCHÉ ORA

Il Giubileo del 2025 ha mostrato quanto sia vasta la domanda di senso che attraversa il nostro tempo. E l'intelligenza artificiale sta trasformando il modo in cui i giovani imparano, creano e si relazionano: è il momento di educare, non di subire. Perché quello slancio non si disperda occorre un percorso, non un singolo appuntamento: sette anni per costruire contenuti, opere, relazioni e una generazione preparata, così che la ricorrenza del 2033 trovi il mondo pronto e non impreparato.

SEZIONE 4

L'obiettivo centrale

L'educazione etica all'intelligenza artificiale: il cuore della missione della Fondazione.

Il futuro della Chiesa e dei suoi valori passa dall'educazione: non dalla trasmissione di conoscenze, ma dalla formazione di coscienze. E la sfida più grande del nostro tempo è l'intelligenza artificiale. Per questo la Fondazione ha posto al centro della propria missione un obiettivo preciso: promuovere, tramite gli Ambassador, corsi di formazione etica sull'AI nelle diocesi di tutto il mondo.

Che cosa insegniamo

Insegniamo come utilizzare l'intelligenza artificiale in maniera proficua ed etica, affiancandola alle arti classiche e a tutte le forme di apprendimento. Non un'AI limitata, ma un'AI che espande le capacità di chi la usa: uno strumento che amplifica il talento, la creatività e la conoscenza, per il bene, per la creazione e per la bellezza dell'umanità e del mondo.

Un servizio gratuito, patrocinato

Questi corsi vengono forniti nelle diverse diocesi del mondo come un servizio gratuito, patrocinato dai nostri donatori: grandi società internazionali e istituzioni che fanno da Patron a una o più diocesi, offrendo con le loro donazioni alla Fondazione la possibilità di erogare questi servizi dove servono. Dove si crea un corso, si crea anche l'installazione di un computer per accedere a questa tecnologia; e la Fondazione sviluppa una piattaforma per l'accesso a delle AI locali, che servono proprio a sviluppare questi corsi.

IL FONDAMENTO CHE AMPLIFICA TUTTO IL RESTO

Questa educazione non è un corso tra gli altri: è la base su cui poggiano tutti i percorsi formativi della Fondazione. L'artista che usa l'AI eticamente amplifica la propria creatività, non la sostituisce. Il teologo che la usa con discernimento approfondisce la propria ricerca, non la delega. Non formiamo tecnici né semplici utenti di tecnologia: formiamo persone capaci di usare ogni strumento — dall'intelligenza artificiale al pennello — per la propria crescita, per lo sviluppo della società e per il bene dell'umanità.

L'argomentazione completa di questa posizione — perché un'intelligenza artificiale «etica» non basta e perché la formazione della coscienza è la risposta più solida — è riportata in appendice a questo documento.

SEZIONE 5

La rete degli Ambassador

L'infrastruttura che porta i corsi nel mondo.

Il messaggio di Redemptio 2033 non può restare confinato a Roma. Deve raggiungere ogni comunità, ogni parrocchia, ogni cuore. Per questo la Fondazione costruisce una rete di rappresentanti — gli Ambassador Redemptio — nelle comunità cristiane di più nazioni. Sono loro l'infrastruttura che rende possibile l'erogazione dei corsi di educazione etica all'AI nelle diocesi di tutto il mondo.

Gli Ambassador sono volontari certificati: sacerdoti, catechisti, docenti, leader laicali, giovani attivi nelle loro comunità. Persone che condividono la passione per la missione e la capacità di comunicarla con autenticità. Sono il volto umano della Fondazione nel mondo.

L'educazione come cuore della rete

Al centro della formazione di ogni Ambassador c'è l'educazione all'uso etico dell'intelligenza artificiale, perché gli Ambassador non sono semplici portavoce: sono educatori. Sono coloro che, nelle loro comunità, insegnano ai giovani a usare la tecnologia con discernimento, a creare arte con coscienza, a vivere la fede con autenticità.

Che cosa fanno gli Ambassador

- Erogano i corsi di educazione etica all'intelligenza artificiale nelle diocesi.
- Insegnano ai giovani a usare l'AI come strumento che amplifica le capacità, affiancandola alle arti classiche.
- Organizzano corsi d'arte sacra e percorsi formativi.
- Accompagnano i pellegrini nel cammino verso il 2033.
- Costruiscono ponti tra la Fondazione e le comunità locali.
- Preparano e accompagnano la tappa internazionale del Septennium nel proprio continente.

Una rete di persone unite da una stessa visione e da una stessa missione educativa, che insieme costruiscono un movimento globale di fede, bellezza e speranza.

SEZIONE 6

Il percorso formativo

Quattro tappe, dalla consapevolezza alla creazione.

I corsi di educazione etica all'AI seguono un percorso in quattro tappe progressive, dalla consapevolezza alla creazione. Il principio guida è sempre lo stesso: non un'AI limitata, ma un'AI che espande le capacità di chi la usa.

Tappa 1 — Conoscere

L'alfabetizzazione etica. Capire che cos'è davvero l'intelligenza artificiale, cosa può e cosa non può fare, senza miti né paure. I limiti e i rischi — bias, manipolazione, dipendenza — e il discernimento: la domanda etica prima di ogni uso.

Tappa 2 — Usare con discernimento

L'AI come strumento, non come sostituto. Imparare a usarla affiancata allo studio e al lavoro, con verifica delle fonti e pensiero critico. Il principio chiave: l'AI espande ciò che già sai fare o che stai imparando, non lo sostituisce.

Tappa 3 — Affiancarla alle arti classiche

L'AI e la bellezza. Fondere la tecnologia con la tradizione artistica: l'AI come strumento accanto al pennello, alla scrittura, alla musica. Arte sacra classica e tecnologie generative, per creare per il bene, il bello, la bellezza dell'umanità. Non si impara «a usare l'AI»: si impara a creare bellezza con tutti gli strumenti, antichi e nuovi.

Tappa 4 — Creare per il bene comune

L'AI al servizio. Trasformare la capacità in contributo concreto: progetti reali per la comunità e la diocesi, l'AI per risolvere problemi sociali e spirituali. Il lavoro finale confluisce nelle iniziative della Fondazione — Thesaurus Fidei, Hackathon dello Spirito, Concorso d'Arte Sacra. Chi completa il percorso può diventare a sua volta formatore, pronto a diventare Ambassador: il ciclo educativo si autoalimenta.

LA LOGICA DEL PERCORSO

Dalla consapevolezza all'uso, alla creazione, al servizio. In ogni tappa l'AI è strumento che amplifica, mai filtro che limita. Il giovane non esce «esperto di AI»: esce persona capace di usare ogni strumento — antico o nuovo — per il bene e la bellezza.

SEZIONE 7

Il modello di patrocinio

Le aziende adottano le diocesi.

I corsi di educazione etica all'AI sono gratuiti per le diocesi e per i giovani. A renderli possibili sono i donatori: grandi società internazionali e istituzioni che fanno da Patron a una o più diocesi, offrendo con le loro donazioni alla Fondazione la possibilità di erogare questi servizi dove servono.

Il principio è semplice e misurabile: l'unità di patrocinio si sposta dall'opera o dall'evento all'unità educativa — la diocesi, il corso, lo studente. Più si scende di soglia, più piccola è l'unità educativa adottata.

Categoria	Soglia annua	Che cosa adotta
Promotori Istituzionali	Nessun obbligo di contribuzione	Le diocesi e gli enti ecclesiali che ospitano i corsi. Non donano: mettono a disposizione il territorio. Sono i padroni di casa dell'educazione.
Great Donors	≥ € 1.000.000	Il Patronato delle Diocesi (plurale): adotta un'intera regione, un Paese o più Paesi. Naming rights sul programma educativo, logo come «Founding Patron» della rete.
Patron	Quota fissata annualmente dal CdA	Il Patronato di una Diocesi (singola): finanzia integralmente i corsi di una diocesi — computer, accesso alla piattaforma, formazione degli Ambassador.
Princeps Patronus dell'Evento	> € 2.000.000 per singolo evento	Main Partner di un evento educativo di punta: il lancio globale del programma o l'edizione annuale del Septennium legata ai corsi. Formula «presented by».
Partner	≥ € 100.000	Adotta un cluster: un gruppo di corsi, un laboratorio informatico, il programma annuale di una diocesi, o una coorte di studenti.
Benefattori	≥ € 20.000	Adotta un corso: un singolo modulo, un'aula attrezzata, o un gruppo di studenti (es. dieci borse).
Sostenitori	≥ € 5.000	Adotta uno studente: una singola borsa di studio per uno studente in una diocesi.
Mecenati Digitali	≥ € 500	Sostiene la struttura digitale educativa: la piattaforma, le AI locali, i computer e l'accesso digitale nelle diocesi.

Le quote si intendono annue e riferite al Fondo di Gestione. I diritti puntuali di ciascuna categoria sono definiti dal Consiglio di Amministrazione e formalizzati in accordi individuali. L'adesione non conferisce diritti sul patrimonio della Fondazione né comporta responsabilità personale per le sue obbligazioni.

IL MESSAGGIO PER LE GRANDI SOCIETÀ

Non si chiede una donazione generica: si offre di diventare Patron di un territorio, di un'opera educativa concreta e misurabile. Un'azienda che adotta una diocesi non finanzia un evento: finanzia la formazione di una generazione, in un luogo preciso, con risultati verificabili.

SEZIONE 8

La piattaforma e l'infrastruttura

Le AI locali, i computer, i corsi.

L'educazione etica all'AI non è un'astrazione: è un'infrastruttura concreta, che la Fondazione sviluppa e mette a disposizione delle diocesi.

La piattaforma

La Fondazione sviluppa una piattaforma per l'accesso a delle AI locali, che servono proprio a sviluppare questi corsi. Non un'AI generica e remota, ma strumenti pensati per l'educazione: accessibili, sicuri, coerenti con il percorso formativo in quattro tappe.

I computer nelle diocesi

Dove si crea un corso, si crea anche l'installazione di un computer per accedere a questa tecnologia. La Fondazione, grazie al patrocinio dei donatori, dota le diocesi delle postazioni necessarie, così che l'accesso all'educazione non dipenda dalle risorse locali.

I corsi

La Fondazione crea i corsi di conseguenza: contenuti, materiali e percorsi formativi, erogati dagli Ambassador formati. Il ciclo è completo: la piattaforma fornisce la tecnologia, i computer l'accesso, gli Ambassador l'insegnamento, i donatori il patrocinio.

UN'INFRASTRUTTURA CHE CRESCE

Ogni diocesi adottata è un nodo della rete: un computer installato, un Ambassador formato, un corso attivo. La rete cresce diocesi dopo diocesi, e con essa la capacità della Fondazione di raggiungere i giovani di tutto il mondo.

SEZIONE 9

Il Septennium Christi

La vetrina annuale dei frutti dell'educazione.

Il Septennium Christi crea un ponte tra tradizione e contemporaneità, tra spiritualità e impegno sociale. Non è una serie di eventi isolati: è un percorso continuo, un filo d'oro che attraversa sette anni. Ogni anno ha un tema, ogni tema una riflessione, ogni riflessione un'opera d'arte che la rende duratura. Il programma è strutturato secondo un principio preciso, iscritto nello Statuto della Fondazione: ogni anno del percorso è dedicato a una specifica virtù cardinale o teologale, e il programma dettagliato dell'anno successivo è definito dal Consiglio Scientifico, d'intesa con i Fondatori Promotori, entro il 31 ottobre di ogni anno.

Due tappe, un solo cammino

Ogni edizione annuale si svolge in due tappe di pari dignità e di pari impianto. Non una principale e una minore, non un evento e la sua replica: due momenti distinti, con contenuti propri, che insieme compongono l'anno. Il tema è lo stesso; il punto di vista da cui viene affrontato, no.

Tappa	Che cosa è
Edizione romana	Ospitata in sedi istituzionali e pontificie, riunisce la Curia, il corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede, il mondo accademico e la leadership culturale ed economica. È il luogo in cui il cammino si radica e in cui le opere acquisite nell'anno vengono presentate.
Edizione internazionale	Ospitata in un diverso continente, in collaborazione con le Chiese locali e le università cattoliche del territorio. Declina il tema dell'anno sulle questioni concrete di quella regione del mondo e alimenta il Thesaurus Fidei con le opere dei giovani artisti locali.

La vetrina dell'educazione

Il Septennium Christi è la vetrina annuale dei frutti dell'educazione: le opere dei giovani formati nei corsi, le Sacre Rappresentazioni, le produzioni audiovisive. È il momento in cui il lavoro silenzioso degli Ambassador nelle diocesi diventa visibile al mondo, e in cui i donatori vedono concretamente ciò che il loro patrocinio ha reso possibile.

La rotazione dei continenti

Le tappe internazionali seguono un criterio di rotazione: nell'arco del settennio il cammino tocca Africa, America del Nord, America Latina, Asia, Oceania, Europa continentale e Terra Santa. La rete degli Ambassador Redemptio è l'infrastruttura che rende possibile questa rotazione: sono loro a preparare il terreno nelle comunità locali, a costruire i rapporti con le diocesi e le università ospitanti e a dare continuità al lavoro prima e dopo l'evento.

Il culmine: l'EXPO della Salvezza 2033

L'evento culminante non sarà una semplice conferenza, ma una profonda «EXPO della Fede e della Salvezza» che invita all'introspezione e celebra la trascendenza umana. Padiglioni tematici distribuiti nei luoghi più simbolici di Roma — i Fori Imperiali, l'area vaticana, l'EUR — esporranno le opere acquisite nei sette anni precedenti. Non una Expo commerciale, ma un evento della Storia sul percorso dell'anima.

SEZIONE 10

Il Cantiere delle 7 Virtù

Il quadro etico dei corsi.

È il principio che dà al Septennium la sua grammatica, ed è iscritto nello Statuto della Fondazione: il percorso verso il 2033 non è una successione di temi scelti di volta in volta, ma un itinerario costruito sulle sette virtù della tradizione cristiana — le quattro cardinali e le tre teologali. Ogni anno ne mette una al centro; tema, relatori, opere commissionate e produzioni audiovisive di quell'anno discendono da quella scelta.

Le sette virtù sono anche il quadro etico dei corsi di educazione all'AI: ogni virtù è un modulo, una lente attraverso cui i giovani imparano a usare la tecnologia con discernimento.

La virtù	Che cosa mette al centro dell'anno
Prudenza	Il discernimento: decidere bene in un tempo di informazione illimitata e di decisioni delegate agli algoritmi.
Giustizia	Il debito verso l'altro: lavoro, nuove povertà, diritti, dottrina sociale della Chiesa.
Fortezza	La perseveranza: la fede messa alla prova, la testimonianza, i cristiani perseguitati.
Temperanza	La misura: consumo, custodia del creato, sobrietà come scelta e non come rinuncia.
Fede	L'adesione. Lo Statuto indica il 2030 come Anno della Fede del Cantiere delle 7 Virtù.
Speranza	Il futuro: giovani, natalità, fiducia in un tempo che fatica a immaginarsi.
Carità	Il dono: l'ultimo passo del cammino verso il Bimillenario.

L'abbinamento fra ciascuna virtù e il singolo anno è deliberato dagli organi della Fondazione insieme al programma annuale; il 2030 è già indicato dallo Statuto come Anno della Fede.

Perché questo importa a chi sostiene

Una struttura di questo tipo rende il cammino programmabile con anni di anticipo, e non improvvisato di stagione in stagione. Per chi sostiene il progetto significa due cose concrete: sapere oggi che cosa la Fondazione farà nel 2030, e poter scegliere l'anno più vicino alla propria identità. Un'impresa che ha costruito la propria reputazione sulla cura si riconosce nella Carità; una che vive di ricerca e innovazione responsabile, nella Prudenza. Il legame che ne nasce non è un logo su un evento: è l'adesione a un tema.

SEZIONE 11

I tre pilastri

La struttura pedagogica: Logos, Polis, Kairos.

Entrambe le tappe di ogni edizione annuale — quella romana e quella internazionale — si articolano in tre dimensioni complementari, che insieme danno voce alla pienezza del messaggio cristiano. Gli stessi tre pilastri sono la struttura pedagogica dei corsi di educazione all'AI.

Pilastro	Dimensione	Che cosa produce
LOGOS	Il Pensiero	Capire l'AI: sessioni accademiche con teologi, filosofi e scienziati, lectiones magistrales, panel accademici, pubblicazioni scientifiche. La ragione che cerca la fede.
POLIS	La Società	Usare l'AI per la società: tavoli di confronto con leader politici e istituzionali su lavoro, nuove povertà, periferie, sanità, pace, economia e giustizia. La fede che si fa impegno civile.
KAIROS	Lo Spirito	Usare l'AI per la bellezza: liturgie solenni e momenti di contemplazione, mostre d'arte sacra contemporanea, grande musica sacra e concerti. La bellezza che eleva l'anima verso il Trascendente.

I tre pilastri non sono contenitori separati: ogni tappa del cammino li attraversa tutti e tre. È questa architettura — pensiero, società, spirito — a distinguere il Septennium Christi da un normale ciclo di convegni, e a renderlo leggibile tanto al mondo accademico quanto alle istituzioni civili e al grande pubblico. Lo stesso impianto regge entrambe le tappe dell'anno, ed è ciò che le tiene insieme: a Roma il Logos parla con le università pontificie e la Polis con il corpo diplomatico; nella tappa internazionale gli stessi tre pilastri si confrontano con le facoltà teologiche, le istituzioni e le comunità di quel continente. Cambiano gli interlocutori, non la grammatica.

SEZIONE 12

Il Thesaurus Fidei

L'output artistico dei giovani formati.

Il Tesoro della Fede: una collezione in continua espansione di capolavori d'arte sacra contemporanea. Le opere sono selezionate per interpretare e celebrare i misteri della fede e le sfide del nostro tempo. La collezione cresce anno dopo anno, alimentata dalle acquisizioni della Fondazione e dalle opere donate dai giovani artisti formati nei corsi. Ogni opera è un dialogo tra fede, società civile e cultura; ogni opera è un passo verso la bellezza eterna.

Il frutto dell'educazione

Il Thesaurus Fidei è l'output artistico dei corsi: le opere dei giovani che hanno imparato ad affiancare l'AI alle arti classiche confluiscono qui. È la prova tangibile che l'educazione etica all'AI produce bellezza, non solo competenza.

Un fondo vincolato, non una promessa

Il Thesaurus Fidei è istituito come fondo destinato, con contabilità separata, alimentato da una quota di ogni donazione rilevante e impiegato esclusivamente per l'acquisizione e la conservazione delle opere. Chi sostiene la Fondazione può verificare, esercizio dopo esercizio, quanto del proprio contributo si è trasformato in patrimonio permanente.

Restitutio — Il recupero del luogo

La Fondazione si impegna a individuare, recuperare e ristrutturare immobili storici — tra cui anche una chiesa sconsacrata o abbandonata a Roma — trasformandole in sede espositive permanenti. Offriamo nuovo futuro a patrimoni dimenticati, restituendo alla città e alla Chiesa luoghi di bellezza. Ridiamo vita a una pietra scartata.

La donazione finale

Al termine del ciclo settennale, l'intera collezione sarà donata a ente indicato dalla Santa Sede, come eredità permanente del Bimillenario della Redenzione. Un tesoro che continuerà a parlare alle generazioni future.

« I sostenitori diventeranno veri e propri Mecenati del XXI secolo, lasciando un'eredità culturale che attraverserà le generazioni. »

SEZIONE 13

Cinema, audiovisivo e digitale

L'amplificazione del messaggio.

La Fondazione considera la produzione cinematografica e audiovisiva uno strumento primario di diffusione culturale, non un accessorio della comunicazione. Un cammino che vuole parlare al mondo non può affidarsi ai soli eventi dal vivo. Lo Statuto impegna la Fondazione a promuovere, finanziare, co-produrre e distribuire opere audiovisive, anche in partnership con case di produzione italiane e straniere.

Produzione	Che cosa è	Orizzonte
REDEMPTIO	Lungometraggio epico sulla Passione, Morte e Resurrezione di Cristo, con distribuzione cinematografica internazionale.	Pasqua 2031
Santa Monica	Opera biografica dedicata a Santa Monica di Ippona (332–387), madre di Sant'Agostino: esempio di fede perseverante e maternità spirituale.	2030, Anno della Fede
Sant'Agostino	Documentario storico-culturale, distribuzione internazionale in più lingue attraverso il network delle università agostiniane e cattoliche nel mondo.	In programma
Septennium Christi	Serie di sette episodi documentaristici, uno per ciascuna edizione annuale, per piattaforme televisive e streaming internazionali.	Lungo il settennio
Ad Gloriam	Serie drama premium in dieci episodi sulla storia della Chiesa nei secoli della Redenzione, per le principali piattaforme di streaming.	In programma
Jubilee Event Cinema	Evento cinematografico globale distribuito nelle sale di tutto il mondo in occasione del 2033.	2033

Titoli, formati e date di uscita sono obiettivi di programmazione della Fondazione e saranno confermati in funzione degli accordi di co-produzione e distribuzione.

Via Redemptio

Accanto alle produzioni, la Fondazione sviluppa «Via Redemptio»: una piattaforma di turismo culturale e religioso e un sistema di percorsi esperienziali lungo le vie storiche del pellegrinaggio cristiano europeo, costruiti anche con l'impiego dell'intelligenza artificiale e della realtà aumentata. È il modo in cui il cammino raggiunge chi non potrà essere presente a Roma nel 2033 — e in cui i luoghi del pellegrinaggio tornano a raccontare la propria storia con la grammatica del nostro tempo.

Perché questa dimensione conta per chi sostiene

Un evento dal vivo dura una sera; un film resta in circolazione per decenni. Per un partner, l'associazione a una produzione audiovisiva è la forma di visibilità più duratura che questo progetto possa offrire, ed è quella che raggiunge il pubblico più ampio: lo Statuto prevede espressamente che il logo dei grandi donatori compaia nelle iniziative culturali e nelle produzioni cinematografiche della Fondazione. C'è anche una ragione di sostenibilità economica. Diritti d'autore, royalties e licenze sulle produzioni cinematografiche e audiovisive figurano fra le risorse del Fondo di Gestione: le produzioni non sono soltanto un costo da coprire, sono una fonte di entrate che rende il cammino meno dipendente dalla raccolta annuale e più capace di durare oltre il 2033.

SEZIONE 14

Generazione 2033: i giovani

I frutti dei corsi.

Il futuro della Chiesa e dei suoi valori passa dai giovani. Per questo la Fondazione dedica un'attenzione speciale alla formazione delle nuove generazioni, con tre programmi complementari che nascono dal fulcro dell'educazione etica all'AI.

Redemptio Academy

Un programma di borse di studio destinato a giovani talenti nel campo dell'arte, della teologia e dell'economia. Questi studiosi e artisti contribuiscono attivamente alla produzione dei contenuti annuali, assicurando una prospettiva fresca e innovativa al progetto. Tutti i percorsi formativi poggiano sul fondamento dell'educazione all'uso etico dell'intelligenza artificiale.

Il Concorso d'Arte Sacra

I giovani non solo studiano: creano. Attraverso corsi d'arte sacra nelle comunità di tutto il mondo, i giovani artisti realizzano opere che vengono offerte alla Fondazione. Le opere selezionate entrano nel Thesaurus Fidei, e i vincitori ricevono un pellegrinaggio a Roma nell'ambito delle iniziative della Fondazione e una borsa di studio per continuare la propria formazione.

Hackathon dello Spirito

Eventi annuali che coinvolgono università di tutto il mondo, sfidando le menti più brillanti a sviluppare soluzioni etiche e innovative per i problemi sociali e spirituali del nostro tempo. Qui l'educazione all'uso etico della tecnologia trova la sua espressione più concreta: i giovani usano l'intelligenza artificiale e ogni strumento tecnologico per il bene comune.

SEZIONE 15

Chi cammina con noi

Un progetto di questa ampiezza non si annuncia: si costruisce con chi lo condivide.

Ente promotore

Fondazione Redemptio 2033 — ente preposto alla gestione strategica, all'organizzazione e alla promozione delle iniziative del progetto, garante di trasparenza ed efficienza nella raccolta e nell'impiego delle risorse.

I Patron delle diocesi

Le grandi società internazionali e le istituzioni che adottano una o più diocesi, rendendo possibile l'erogazione gratuita dei corsi di educazione etica all'AI. Sono i Mecenati del XXI secolo: il loro patrocinio trasforma un'idea in un'opera educativa concreta e misurabile.

LE GARANZIE DI CHI SOSTIENE

La Fondazione redige il bilancio secondo le linee guida ministeriali per gli Enti del Terzo Settore ed è dotata di un Organo di Controllo e di un Organo di Revisione, che vigilano sull'osservanza della legge, dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione. Il Thesaurus Fidei è costituito come fondo destinato, vincolato e gestito con contabilità separata, alimentato da una quota di ogni donazione rilevante: la quota destinata alle opere non è una spesa dichiarata, è un attivo verificabile. Lo Statuto prevede inoltre un Collegio dei Probiviri con funzioni di vigilanza etica sulla conformità delle attività ai valori del Magistero, e il divieto assoluto di distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione.

SEZIONE 16

Governance e trasparenza

La trasparenza non si dichiara: si dimostra con la struttura che ci si è dati e con i controlli a cui ci si sottopone.

La Fondazione si è dotata fin dall'atto costitutivo di un assetto di governo articolato, in cui la direzione strategica, la gestione operativa, il controllo contabile e la vigilanza etica sono affidati a organi distinti. Chi sostiene il progetto non affida risorse a un gruppo di persone: le affida a una struttura.

Organo	Funzione
Comitato di Indirizzo	Composto dai Fondatori. Esprime la regìa strategica: nomina il Presidente Esecutivo, il Consiglio di Amministrazione, il Consiglio Scientifico e il Comitato Artistico, e approva le linee del Cantiere delle 7 Virtù.
Consiglio di Amministrazione	Organo di gestione, da 5 a 13 componenti, presieduto dal Presidente Esecutivo. Comprende un consigliere con funzioni di tesoriere e un Consigliere Indipendente con comprovata esperienza in governance del Terzo Settore o diritto ecclesiastico.
Presidente Esecutivo	Rappresentanza legale della Fondazione. Nessun altro organo la esercita.
Organo di Controllo	Da uno a tre membri, almeno uno scelto fra le categorie dell'art. 2397 c.c. Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sui principi di corretta amministrazione anche in riferimento al D.Lgs. 231/2001, e sull'osservanza delle finalità civiche e solidaristiche.
Organo di Revisione	Componenti iscritti al Registro dei Revisori Legali. In alternativa, la revisione legale può essere affidata dal CdA a una primaria società di revisione con incarico triennale.
Collegio dei Provisori	Da tre a cinque membri di chiara fama morale e professionale, presieduto dal Presidente d'Onore. Vigila sulla conformità delle attività ai valori del Magistero e rilascia pareri preventivi obbligatori sulle iniziative di particolare delicatezza etica.
Consiglio Scientifico	Eminenti personalità del mondo accademico, teologi e storici della Chiesa. Supervisiona la coerenza teologica, dottrinale e storica delle iniziative e definisce il programma annuale entro il 31 ottobre.
Comitato Artistico	Critici d'arte, direttori museali, architetti e curatori. Presiede alla selezione delle opere e assicura il primato della Bellezza in ogni espressione della Fondazione.

I presidi di conformità

- **Modello 231** — il Consiglio di Amministrazione lo adotta entro il primo anno dall'iscrizione al RUNTS, nominando contestualmente l'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo e di canali di whistleblowing.
- **Codice Etico** — la Fondazione adotta un Codice Etico e i regolamenti necessari al proprio funzionamento; lo Statuto impegna la gestione finanziaria ai massimi standard internazionali di accountability e trasparenza.
- **Incompatibilità** — non possono sedere in Consiglio di Amministrazione soggetti condannati per reati contro la pubblica amministrazione, il patrimonio o la fede pubblica, né soggetti in conflitto di interessi rilevante. Ogni componente è tenuto a dichiarare preventivamente ogni situazione di conflitto, reale o potenziale.

SEZIONE 17

Perché sostenere il progetto

Il valore del patrocinio educativo.

Donare alla Fondazione Redemptio 2033 non è un semplice atto di generosità: è un atto di partecipazione a un evento che non si ripeterà mai più. E, nel cuore del progetto, è l'adozione di un'opera educativa concreta: una diocesi, un corso, uno studente.

Come i grandi mecenati del Rinascimento hanno reso possibile la bellezza che ancora oggi ammiriamo, così i mecenati di Redemptio 2033 renderanno possibile la bellezza che le generazioni future ammireranno. Il vostro nome sarà legato a un'opera d'arte, a un evento, a un'eredità che durerà nel tempo.

Le quattro dimensioni del valore

Dimensione	Che cosa significa per chi sostiene
Vantaggio fiscale e ESG	Deducibilità delle spese di pubblicità e propaganda per i sostenitori corporate; piena rispondenza ai parametri ESG per i Bilanci di Sostenibilità, con miglioramento del rating aziendale; accesso ai benefici dell'Art Bonus per le opere acquisite, oltre a detrazioni, deduzioni e 5×1000 previsti per gli ETS.
Asset relazionale premium	Accesso a tavoli istituzionali in contesti riservati — cene di gala, cocktail, backstage — accanto a Cardinali, alti prelati e alla classe dirigente economica e culturale presente a ogni tappa.
Visibilità e ritorno mediatico	Esposizione mediatica earned — citazioni, inquadrature, interviste — generata dalla qualità del parterre e delle sedi, con un ritorno misurabile e documentabile. La doppia tappa annuale, romana e internazionale, estende questa esposizione oltre il perimetro italiano e la porta ogni anno in un mercato diverso.
Mecenatismo perpetuo	Le Sacre Rappresentazioni e le opere d'arte sacra confluiscono nel Thesaurus Fidei: il nome del sostenitore resta legato a un patrimonio destinato a durare oltre il ciclo settennale.

Che cosa significa essere un Mecenate

- Partecipare a un evento unico nella storia dell'umanità.
- Sostenere la bellezza come via verso il Trascendente.
- Contribuire alla formazione di una generazione di giovani.
- Sostenere un'educazione che forma coscienze, non solo competenze.
- Adottare una diocesi, un corso o uno studente: un'opera educativa concreta e misurabile.
- Lasciare un'eredità culturale che attraverserà le generazioni.

SEZIONE 18

Come si entra nel progetto

Le otto categorie e il patrocinio delle diocesi.

Lo Statuto prevede otto categorie di partecipazione, ciascuna con la propria soglia e i propri riconoscimenti. Non un listino commerciale: un ordinamento. Nel cuore del progetto, ogni categoria si rilegge come un'unità di patrocinio educativo: la diocesi, il corso, lo studente.

Categoria	Soglia annua	Che cosa comporta
Promotori Istituzionali	Nessun obbligo di contribuzione	Enti ecclesiali e pubblici che garantiscono il patrocinio morale e istituzionale della Fondazione. Ne promuovono la missione nelle proprie comunità ed esprimono un rappresentante nel Collegio dei Probiviri.
Great Donors	≥ € 1.000.000	Il Patronato delle Diocesi: partecipazione a tutte e sette le Cene di Gala del Septennium; naming rights sul programma educativo e su una o più opere del Thesaurus Fidei; logo come «Founding Patron» nelle iniziative culturali e nelle produzioni cinematografiche; eventi privati riservati con personalità ecclesiastiche. Oltre € 2.000.000, designazione di un osservatore al Consiglio di Amministrazione.
Patron	Quota fissata annualmente dal CdA	Il Patronato di una Diocesi: partecipazione a due delle sette Cene di Gala; targhe e medaglie celebrative e patronage su un'opera del Thesaurus Fidei; accesso privilegiato a tutti gli eventi esclusivi della Fondazione.
Princeps Patronus dell'Evento	> € 2.000.000 per singolo evento, anche in denaro, beni o servizi	Qualifica di Main Event Partner sullo specifico evento, con formule «presented by» o equivalenti; esclusiva merceologica di settore per quell'evento; hospitality istituzionale di massimo livello; prelazione negoziale sulle edizioni successive.
Partner	≥ € 100.000	Adotta un cluster di corsi o un laboratorio informatico; partecipazione agli eventi della Fondazione; patronage su un'opera del Thesaurus Fidei; benefici comunicativi definiti dal Consiglio di Amministrazione.
Benefattori	≥ € 20.000	Adotta un corso o un'aula attrezzata; partecipazione agli eventi della Fondazione e benefici comunicativi definiti dal Consiglio di Amministrazione.
Sostenitori	≥ € 5.000	Adotta uno studente: una borsa di studio; benefici comunicativi e accesso agli eventi, nelle forme definite dal Consiglio di Amministrazione.
Mecenati Digitali	≥ € 500	Sostiene la struttura digitale educativa: la piattaforma, le AI locali, i computer e l'accesso digitale nelle diocesi. Partecipazione alle campagne di crowdfunding della Fondazione, con certificati digitali di patronage dedicati.

Le quote si intendono annue e riferite al Fondo di Gestione. I diritti puntuali di ciascuna categoria sono definiti dal Consiglio di Amministrazione e formalizzati in accordi individuali. L'adesione non conferisce diritti sul patrimonio della Fondazione né comporta responsabilità personale per le sue obbligazioni.

SEZIONE 19

Un cammino che continua

Il 2033 non è un punto di arrivo, ma un punto di svolta.

La Fondazione Redemptio 2033 non cessa di esistere con la celebrazione del Bimillenario: al contrario, è progettata per continuare la sua missione ben oltre quella data, lasciando un segno tangibile e duraturo nel panorama culturale e spirituale.

L'eredità che cresce

- Una rete mondiale di Ambassador formati, che continua a erogare corsi di educazione etica all'AI.
- Una collezione d'arte sacra contemporanea globale, che continua ad arricchirsi.
- Un museo fisico recuperato a Roma, come sede espositiva permanente.
- Un museo virtuale accessibile da tutto il mondo.
- Una generazione di giovani formati nella fede, nell'arte e nell'etica.
- Un archivio permanente di sette anni di eventi, opere e riflessioni.

La donazione alla Santa Sede

Al termine del ciclo settennale il patrimonio artistico e culturale costruito in questi anni — il Thesaurus Fidei — sarà donato a ente indicato dalla Santa Sede, affinché diventi eredità permanente del Bimillenario della Redenzione. Ma la Fondazione continuerà a vivere, a operare e a servire la sua missione: la bellezza come via verso il Trascendente non ha una data di scadenza. Il 2033 segna l'inizio di una nuova fase: da costruttori del cammino a custodi dell'eredità. La Fondazione continuerà a promuovere l'arte sacra, a formare i giovani, a diffondere il messaggio cristiano nel mondo. Perché la missione non finisce con un evento, per quanto straordinario: continua nel tempo, di generazione in generazione.

SEZIONE 20

Un invito

Vi invitiamo a far parte di questo cammino. Non come spettatori, ma come protagonisti.

La Fondazione Redemptio 2033 ha davanti a sé un'opportunità che non si ripeterà mai più: preparare il mondo al Bimillenario della Morte e Resurrezione di Gesù Cristo. Un evento che nella storia dell'umanità si è verificato una sola volta. Un momento che non tornerà. Un'occasione per riscoprire la bellezza, la fede e il senso profondo dell'esistenza. Chi sceglie di accompagnarci non firma una sponsorizzazione: prende parte a un cammino, come Mecenate del XXI secolo, e lascia un'eredità culturale destinata ad attraversare le generazioni.

IL PRIMO PASSO

Un colloquio riservato con i Fondatori, per presentare il progetto nel dettaglio e ascoltare i vostri obiettivi. Da lì nasce una proposta costruita su misura: la diocesi, il corso, lo studente, la tappa, l'opera, la produzione o il programma formativo che meglio corrisponde alla vostra identità. Le modalità e le categorie di adesione sono descritte alla sezione 18 di questo documento.

« Per contemplare il volto del Figlio. »

Unitevi a noi. Diventate parte della storia.

CONTATTI

Fondazione Redemptio 2033 — Ente del Terzo Settore. Sede legale: Roma, Via Marco Enrico Bossi 40 · redemptio2033.com.

APPENDICE

Non un'AI etica, ma persone etiche

La posizione della Fondazione sull'educazione all'intelligenza artificiale, per esteso.

Nel dibattito sul rapporto tra intelligenza artificiale e Chiesa, alcuni propongono di creare un'intelligenza artificiale «etica»: un'AI separata, addestrata secondo linee guida morali, con limiti incorporati che filtrano ciò che può o non può dire. Un proposito nobile, che però a nostro avviso non risolve il problema.

Perché un'AI etica non basta

I giovani, per loro natura, non cercano ciò che viene loro vietato: cercano ciò che è autentico. Un'intelligenza artificiale chiusa dentro limiti morali imposti dall'alto non li attrarrà — li allontanerà. Cercheranno l'AI senza limiti, quella che risponde a tutto, e la useranno di nascosto. Il risultato è l'opposto dell'intento: non proteggiamo i giovani, li spingiamo verso ciò che volevamo evitare. Inoltre, la virtù non si impone: si forma. Un'AI che «non può dire certe cose» non forma nessuna coscienza — crea solo dipendenza da un filtro esterno. Il giovane non impara perché una cosa è giusta o sbagliata: impara soltanto che «quell'AI non me lo dice». Quando incontrerà un'AI senza filtri, non avrà gli strumenti per discernere.

La nostra posizione

Noi crediamo in un approccio radicalmente diverso: non un'AI etica, ma persone etiche che usano l'AI. Non creiamo un'intelligenza artificiale separata; educiamo i giovani a usare ogni intelligenza artificiale in maniera etica. Attraverso un'educazione specifica che formi una coscienza morale solida, i giovani imparano a usare questi strumenti nella maniera più idonea: per la loro crescita personale, per lo sviluppo della società e per il bene dell'umanità.

Perché questa posizione è più forte

- Rispetta la libertà — non impone, forma. Il giovane sceglie il bene perché lo riconosce.
- È duratura — una coscienza formata resta per tutta la vita; un filtro si aggira in un minuto.
- È universale — funziona con qualsiasi tecnologia, presente e futura.
- È coerente con il Magistero — la Chiesa insegna che l'AI è uno strumento e che la responsabilità è dell'uomo.

L'AI come strumento che amplifica

Questa educazione all'uso etico dell'intelligenza artificiale non è un corso tra gli altri: è la base, lo strumento che amplifica tutti gli altri percorsi formativi della Fondazione. Quando un giovane impara a usare l'intelligenza artificiale con discernimento, questa capacità si riversa su tutto ciò che fa. I nostri corsi d'arte sacra, di teologia, di economia — tutti i percorsi formativi della Fondazione — poggiano su questo fondamento. È il terreno comune su cui crescono tutte le altre competenze, e lo strumento che permette ai giovani di amplificare il proprio talento, la propria creatività e il proprio contributo alla società. Perché la tecnologia, usata con coscienza, diventa strumento di bellezza, di conoscenza e di fraternità.